



DIOCESI DI MANTOVA
VICARIO GENERALE

24 luglio 2018

Prot. n. 1356/18

AI PRESBITERI e AI DIACONI PERMANENTI

Alla segreteria CDAL

Alle segreterie USMI e CISM

Oggetto: lettera di accompagnamento della traccia per l'anno pastorale 2018-2019

Carissimi,

nell'incontro tra coordinamento pastorale e coordinatori/moderatori UP (Fontanafredda, 6 giugno u.s.) avevamo promesso di far pervenire una **traccia di cammino pastorale per l'anno 2018-2019**, di cui anche in altri diversi momenti diocesani abbiamo diffuso una bozza iniziale e aperta allo scambio (8 giugno nell'incontro Centro pastorale e Curia, il 24 giugno con il Consiglio pastorale diocesano).

Un lavoro fatto insieme e in più momenti

Gli uffici e i centri pastorali si sono dedicati a questo da aprile in poi, *ascoltando* il vissuto, ispirazioni e intuizioni; *sostando* e confrontandosi ancora su quel nucleo vitale che la Lettera pastorale ‘Generati in Cristo nostra vita’ ci ha offerto e cercando di crescere in una mentalità di comunione che educa ad una visione comune e condivisa, capace di integrare nell’unità le differenze e soprattutto di far *rimanere sull’essenziale della vita cristiana* che è partecipazione alla vita trinitaria attraverso l’azione dello Spirito che opera in ciascuno di noi, a cominciare dal Battesimo.

Non si volta pagina, si scende in profondità

Non voltiamo pagina, ma continuamo a penetrare più profondamente il dono della vita nuova in Cristo, coinvolgendoci personalmente in questa sorgente viva e generativa. Gustando nella propria esperienza la bellezza di essere figli amati e coltivando la disponibilità a crescere in questa identità potremo obbedire in questo nostro tempo al mandato: ‘Fate discepoli, battezzando, evangelizzando’ (cfr. Mt 28,19-20).

Il passo da fare

La vita ricevuta è dinamica e cresce; cristiani si è per dono, ma lo si diventa per l’assimilazione di questo dono. Il prossimo anno pastorale non ci chiede un cambiamento di tema, ma di **accompagnare la nostra Chiesa nell’assimilare questa vita in Cristo**: ‘approfondendo, ruminando, appropriandosene gradualmente’; non è una logica intellettuale, ma è quella del **camminare da discepoli ‘dentro’ la vita nuova**. Non solo dietro il Maestro o in sua compagnia, ma ‘dentro’ la sua via pasquale, dentro il suo stile di vita, condividendone l’esperienza e ‘assorbendone’ lo Spirito che trasforma la vita in discepolato. L’icona artistica è un colpo d’occhio efficace: si vede l’inizio e si vede il compimento, la storia e l’eternità, tempi non separati ma aperti l’uno all’altro dal vertice dell’Eucaristia.

Mai da soli

L'ecclesialità è la verifica della vita battesimale. Nessuno di noi può pensarsi come un singolo o starsene da parte provvedendo in modo autosufficiente al proprio ‘orticello’. Verremmo meno non ad un optional ma a Cristo stesso, il Capo a cui tendiamo e da cui scorre il sangue in e per tutte le membra del suo Corpo, fra loro articolate nella carità.

Vi invito perciò a prendere visione di quanto contenuto nei file allegati. **Il materiale sarà pubblicato sul sito diocesano e diventerà, in edizione definitiva, un sussidio cartaceo** disponibile per tutti a partire dalla Settimana della Chiesa mantovana. E anche di questa ricevete in allegato il programma.

Con la speranza che tutto questo, condiviso tra preti, laici, religiosi e religiose, possa esprimere il nostro cammino pastorale e comunionale, vi saluto fraternalmente, augurandovi giorni estivi anche di riposo e di ristoro.

Don Libero Zilia

